

Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
Monopoli (Ba)



Erasmus+

MONOPOLI - Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.8872591 - 080.4136282
C.M. BAIS05300C - C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it - pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.edu.it @iiss_LuigiRusso



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno Lunedì 27 febbraio 2023 alle ore 11.15, nell'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Russo", in via Procaccia 111, a Monopoli

- ✓ VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 09/02/2023
- ✓ ACQUISITA la certificazione di contabilità da parte dei Revisori dei conti, con Verbale n. 2023/002, agli Atti di questa Istituzione scolastica con protocollo n. 1503 del 21/02/2023

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Russo" di Monopoli

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

Adolfo Marciano
ADOLFO MARCIANO

PARTE SINDACALE

RSU

[Signature]
[Signature]
[Signature]

SINDACATI
SCUOLA
PROVINCIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

SNALS.....

ANIEF.....

Il verbalista: *[Signature]*

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica IISS "Luigi Russo" di Monopoli (BA).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022/2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

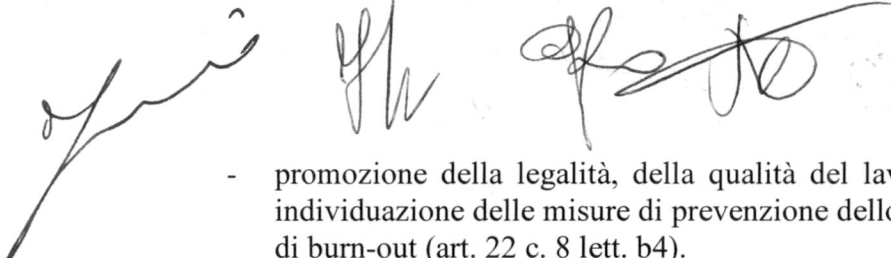


Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

- 
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso di entrambi i plessi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali situati nella Sede di via Procaccia 111, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 e dall'art. 8, c. 6 del CIR Scuola Regione Puglia, cui si rinvia integralmente.
2. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 (due) unità di personale ausiliario (1 per ciascuna sede) e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Qualora si rendesse necessario, ad esempio per limitare il rischio di diffusione del virus Covid19 o simili, le Assemblee si svolgeranno in modalità "a distanza". In questa evenienza, l'Istituto assicura la possibilità di usare piattaforme digitali e di ricorrere al supporto tecnico e organizzativo dell'Animatore digitale e del Team Innovazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

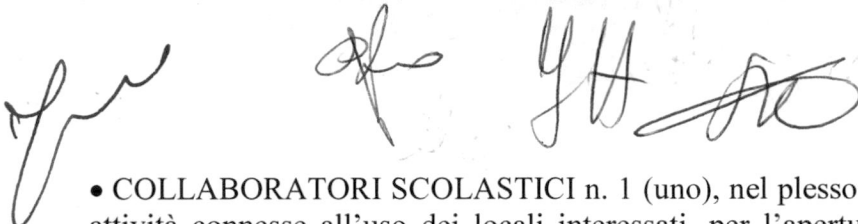
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni lavoratore a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto. Il monte ore dei permessi retribuiti assegnato alla RSU per l'anno scolastico 2002/2023 ammonta quindi a $(25,5 \times 124 =)$ 3162 minuti, ovvero a 52 ore e 42 minuti. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Si applica quanto previsto dal combinato disposto di:
 - a. legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83;
 - b. accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021;
 - c. protocollo di intesa tra il Dirigente scolastico e le Organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 10 Febbraio 2021, prot. 763/U di questo Istituto;
 - d. regolamento di applicazione del predetto protocollo di intesa, regolamento emanato con prot. di questo Istituto n. 0005518/U del 15/07/2022.
2. Le prestazioni indispensabili delle quali questo Istituto deve garantire la continuità, assicurandole anche in caso di sciopero, sono le seguenti:
 - a. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali delle classi terminali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità ;
 - b. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti .
3. Per garantire le prestazioni di cui al comma 2, lettera a) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - DOCENTI tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n.1 (uno);
 - ASSISTENTI TECNICI n. 1 (uno) per ogni plesso, in rapporto alle specifiche aree di competenza;
 - COLLABORATORI SCOLASTICI n. 1 (uno) per ciascun plesso nel quale si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza dell'ingresso principale.
4. Per garantire le prestazioni di cui al comma 2, lettera b) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1 (uno)



• COLLABORATORI SCOLASTICI n. 1 (uno), nel plesso dove sono presenti gli Uffici, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza dell'ingresso principale.

5. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
- a. disponibilità da parte del personale;
 - b. rotazione in ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. Sulla base della programmazione didattica e dell'offerta formativa della scuola o anche in caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Verificato che sussistano tali condizioni, il lavoratore può richiedere di posticipare l'orario di inizio del servizio o anticipare l'orario di fine di mezz'ora o di avvalersi di entrambe le facoltà e recuperare mediante rientri pomeridiani.
3. Il numero di personale da ammettere alla fruizione dell'orario flessibile in ciascuna giornata non può essere superiore a 2 unità per sede.
4. Qualora le unità di personale richiedente siano più di due per sede si farà ricorso alla rotazione fra il personale richiedente.



Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) riguardanti le attività della scuola di interesse generale verranno pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico e/o inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Nel rispetto del "diritto alla disconnessione" si eviterà di inoltrare comunicazioni nei giorni festivi.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

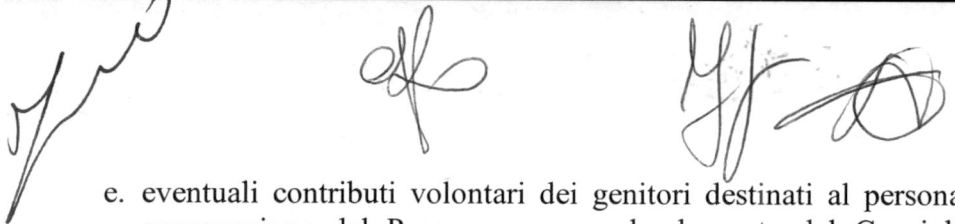
1. L'Istituto favorisce e potenzia l'innovazione tecnologica nei casi in cui essa faciliti e migliori i processi organizzativi e lavorativi, sia nel campo della didattica che in quello della gestione amministrativa.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, nei limiti delle risorse a disposizione.
3. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento;



e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Si stabilisce pertanto una percentuale del FIS da utilizzare per i Docenti del 70% e per gli ATA del 30%.
3. Le eventuali economie del Fondo dell'istituzione scolastica confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, con l'accordo che eventuali economie sulle attività organizzative dei docenti o sui progetti non svolti o non svolti per intero dai docenti ed eventuali economie su attività non svolte o non svolte completamente dal personale ATA saranno oggetto di riapertura della contrattazione da tenersi al termine delle attività didattiche. Si concorda, inoltre, che le economie relative ai docenti andranno a compensare le attività dei docenti e le economie del personale ATA andranno a remunerare attività del personale ATA.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. In merito alla formazione del personale si darà priorità alle attività organizzate dalla scuola capofila della rete di ambito, offrendo ai docenti la possibilità di partecipare al corso inerente la tematica proposta sulla base di autonoma candidatura. Si destineranno inoltre le somme a disposizione dell'Istituto per la formazione del personale, docente e ATA, alle tematiche definite nel PTOF. Considerata anche la necessità di provvedere alla formazione specifica per le figure sensibili ai sensi del D. Lgs. 81/08, si prevede in linea di massima di svolgere le seguenti attività formative per il personale docente e A.T.A. :

Piano della formazione del personale Docente

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili	
Corso di Inglese B2	
Impiego del digitale nella didattica	
Inclusione	
Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e della cultura della sostenibilità	

Piano della formazione del personale ATA

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili	
Dematerializzazione e gestione documentale	

La ripartizione potrà essere variata in caso di sopraggiunte esigenze ed opportunità.

Allo stato attuale per la definizione del piano di formazione, che affiancherà le iniziative legate all'attuazione del PNRR, si attende l'emanazione dell'annuale Nota ministeriale contenente l'individuazione delle priorità nazionali per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come avvenuto negli anni passati si farà riferimento ai corsi attivati dall'Ambito Territoriale BA7.

Probabilmente, come avvenuto lo scorso anno e considerando i bisogni formativi del personale, le modalità di utilizzo della quota assegnata alla scuola pari al 60% delle risorse saranno definite con la Scuola Polo e con gli altri Istituti della rete.

Si prevede di riproporre anche le iniziative formative realizzate in collaborazione con la Fondazione Museo Pino Pascali - Polignano a Mare.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Ammontare delle risorse, **lordo dipendente**, assegnate al Fondo di Istituto per il corrente anno scolastico:

Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023	€ 62.727,88
Indennità D.S.G.A.	- € 4.710,00

Valorizzazione del personale scolastico	€ 13.691,27
Economie	€ 0,00
Disponibilità Valorizzazione del personale scolastico	€ 13.691,27 ¹

Ore eccedenti A. S. 2022/2023	€ 3.633,33
Economie	€ 18.308,95
Quota delle Economie da destinare alla	- 10.500,00

¹ Vedi art. 25

contrattazione
Disponibilità Ore Eccedenti

€ 11.442,28

Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023

€ 62.727,88

Indennità D.S.G.A.

- € 4.710,00

Valorizzazione del personale scolastico

€ 13.691,27

Quota delle Economie su Ore eccedenti

€ 10.500,00

Disponibilità a.s.2022/2023

€ 82.209,15

Economie

€ 14.814,43

Totale da contrattare a.s. 2022/2023

€ 97.023,58

Attività complementari di Ed. Fisica A.S. 2022/2023

€ 2.368,33

Economie

€ 515,40

Disponibilità attiva complementari di educazione fisica

€ 2.883,73

Funzioni Strumentali a.s. 2022/2023

€ 4.776,22

Economie

€ 0,00

Disponibilità Funzioni Strumentali

€ 4.776,22

Incarichi specifici A.S. 2022/2023

€ 3.179,80

Economie

€ 251,59

Disponibilità Incarichi Specifici

€ 3.431,39

Risorse PCTO a.s. 2022/23

€ 15.730,53

Economie

€ 5.182,16

Disponibilità PCTO

€ 20.912,69

Aree a rischio a.s. 2022/23

€ 978,22

Economie

€ 1.133,73

Totale risorse aree a rischio

€ 2.111,95

2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate

PROGETTI	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023			
	ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO € 50,00	ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO € 35,00	ORE AGGIUNTIVE NON DI INSEGNAMENTO € 17,50	SPESA COMPLESSIVA L.D. €
ORIENTAMENTO		40	370	7.875,00
CORSI DI RECUPERO (RETRIBUITI 50€ L'ORA)	150	0	0	7.500,00
SPORTELLLO DIDATTICO		170	0	5.950,00
STABAT MATER		0	72	1.260,00
OLIMPIADI DELLE SCIENZE		0	15	262,50
LE NOTE CHE VORREI		20	10	875,00
CST		0	36	630,00
LABORARTE AL MUSEO		0	36	630,00
NOTE DI CLASSE		0	150	2.625,00
VITTIME DEL LAVORO		0	60	1.050,00
IL MARE		0	40	700,00
TOTALI	150	230	789	29.357,50



INCARICHI ORGANIZZATIVI DOCENTI (Compenso orario Euro 17,50 l.d.)				
INCARICO	NUMERO DOCENTI INCARICATI	ORE ASSEGNATE A CIASCUN DOCENTE	RETRIBUZIONE PER CIASCUN DOCENTE	RETRIBUZIONE COMPLESSIVA
1° Collaboratore del DS	1	160	2.800,00	2.800,00
2° Collaboratore del DS	1	160	2.800,00	2.800,00
Coordinatore del Corso serale	1	70	1.225,00	1.225,00
I° Referente plesso via Procaccia	1	50	875,00	875,00
II° Referente plesso via Procaccia	1	50	875,00	875,00
Referente plesso via Beccaria	1	100	1.750,00	1.750,00
Coordinatori dipartimenti interdisciplinari	7	10	175,00	1.225,00
Componenti G.L.I.	4	6	105,00	420,00
Coordinatori di classi I, II, III, IV	30	25	437,5	13.125,00
Coordinatori di classi V	7	35	612,5	4.287,50
Team Innovazione digitale	3	5	87,50	262,50
Animatore digitale	1	25	437,5	437,5
Comitato di valutazione del servizio dei docenti	3	5	87,50	262,5
Predisposizione dell'orario di servizio dei Docenti	1	20	350,00	350,00
Referente "Contrasto al bullismo e cyberbullismo"	1	10	175,00	175,00
Commissione elettorale	2	5	87,50	175,00
Tutor docenti in anno di formazione	11	10	175,00	1.925,00
Referente per Educazione civica	1	10	175,00	175,00
Web master	1	35	612,5	612,5
Responsabile grafica e design delle pubblicazioni	1	35	612,5	612,5
Centro sportivo scolastico	3	5	87,5	262,50
Commissione Viaggi	4	5	87,5	350,00
Commissione per la revisione dei Regolamenti di Istituto	3	5	87,5	262,50
Responsabili dei laboratori	23	5	87,5	2.012,50
Nucleo Interno di Valutazione	7	10	175	1.225,00
TOTALE				38.482,50

Riepilogo Fondo di Istituto Docenti:

Disponibilità: € 67.916,50

Utilizzo per incarichi progetti : € 29.357,50

Utilizzo per incarichi organizzativi : € 38.482,50

Totale spesa FIS docenti: € 67.840,00

FUNZIONI STRUMENTALI	
DISPONIBILITA' € 4.776,22	
COMPENSI PREVISTI PER LE SEI AREE INDIVIDUATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	
AREE	IMPORTI L.D. €
Area 1: Gestione del PTOF	NON ASSEGNATA
Area 2: Coordinamento Liceo Musicale	1194,05
Area 3: Interventi e servizi per gli studenti	1194,05
Area 4: Sostegno alla professionalità docente e documentazione didattica	NON ASSEGNATA
Area 5: Coordinamento dell'Area integrazione e Referente unico per DSA e BES	1194,05
Area 6: Coordinamento attività relative ai PCTO	1194,05
TOTALE	4.776,20

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

Finanziamento a.s. 2022/23 € 3.633,33 + Economie anni precedenti € 18.308,95 –
Quota delle economie da destinare alla contrattazione 10.500,00 =

BUDGET TOTALE € 11.442,28

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Finanziamento a.s. 2022/23 2.368,33 + Economie € 515,40=

BUDGET: € 2.883,73



Le attività complementari di Educazione Fisica, di cui all'art. 87 del CCNL 2006 - 2009, saranno compensate in base al numero di ore effettivamente svolte. Il compenso orario per ciascun insegnante potrà essere corrisposto nella misura prevista dall'art. 70 del CCNL del 4 agosto 1995 ovvero in modo forfettario.

PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO

Disponibilità A.S. 2022/23 € 978,22 + Economie € 1.133,73= **BUDGET: € 2.111,95**

PROGETTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA LICEI MUSICALI

articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178

U.S.R. AVVISO PROT. 40168 DEL 19/09/2022 "LICEI MUSICALI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA JAZZ NUOVI LINGUAGGI" TITOLO "JAZZ & POP MUSIC LAB" A.S. 2022-2023

Il progetto autorizzato con nota USR prot. 43382 del 10/10/2022 è stato finanziato con 'importo di € 30.000,00 destinati a compensi esperti esterni per le professionalità non reperibili tra i docenti dell'I.I.S.S., per spese relative all'acquisto di servizi e beni necessari alla realizzazione delle attività e per i compensi destinati alle attività che devono essere svolte dal personale interno e che si sintetizzano di seguito:

Dirigente Scolastico	L.D.	L.S.
Attività di direzione e coordinamento	750,00	995,25

Personale Docente	L.D.	L.S.
Progettazione, coordinamento e docenza	5.216,00	6.921,63

Personale ATA:	L.D.	L.S.
DSGA-A.A.--A.T. -C.S.	1.550,00	2.056,85

Per quanto concerne ogni eventuale altra risorsa afferente a progetti che potrebbero essere autorizzati nel corso dell'anno (PON/FSE o finanziati con fondi diversi quali ex L. 440, PNSD ecc), al momento non quantificabili, si procederà nella ripartizione delle risorse destinate al pagamento del personale impegnato nella realizzazione degli stessi con gli stessi criteri di massima già specificati per i progetti PON/FSE e applicandosi le tabelle orarie contrattuali.

PROGETTI PCTO:

In relazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento inclusi nel PTOF secondo le programmazioni dei Consigli di Classe, sono previsti compensi ai docenti per le attività di tutoraggio e coordinamento, differenziati a seconda degli indirizzi di studio e delle classi e per il personale amministrativo relativamente alle attività gestionali/contabili. Il finanziamento assegnato per l'a.s. 2022/23 viene integrato dalle economie degli anni precedenti per una disponibilità totale, destinata anche all'acquisto di dispositivi di protezione. La parte residua viene ripartita tra il personale come segue e secondo le tariffe orarie previste dal CCNL vigente.

- a) Economie al 31/08/2022 € 5.182,16
- b) Assegnazione a.s. 2022/2023 € 15.730,53

Totale disponibilità (a+b) = **€ 20.912,69** (comprensivo di spese materiali)

Le risorse PCTO da assegnare al personale scolastico per le attività di tutoraggio e coordinamento ammontano ad € 11.742,50. Il compenso al personale ATA per la gestione amministrativa è pari a € 1.102,00 per un totale utilizzo di € 12.844,50 (pari a € 17.044,65 lordo Stato).

RIPARTIZIONE RISORSE PCTO PER COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE E ATA

ATTIVITÀ	N. CLASSI	N. DOCENTI	TIPOLOGIA PERSONALE	NON DA FIS			
				TARIFFA ORARIA	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI	TOTALE COMPENSI (L.D.)
Coordinamento classi 3	8	8	DOCENTE	€ 17,50	14	112	1960,00
Coordinamento classi 4	6	6	DOCENTE	€ 17,50	14	84	1470,00
Coordinamento classi 5	5	5	DOCENTE	€ 17,50	14	70	1225,00
Tutor classi 3 - LICEO	5	5	DOCENTE	€ 17,50	15	75	1312,50
Tutor classi 3 - PROFESSIONAL E	3	3	DOCENTE	€ 17,50	25	75	1312,50
Tutor classi 4 - LICEO	3	5	DOCENTE	€ 17,50	15	75	1312,50
Tutor classi 4 - PROFESSIONAL E	3	4	DOCENTE	€ 17,50	25	100	1750,00
Tutor classi 5 - LICEO	2	2	DOCENTE	€ 17,50	10	20	350,00
Tutor Classi 5 - PROFESSIONAL E	3	3	DOCENTE	€ 17,50	15	45	787,50
Integraz. coordinamento classe articolata	2	2	DOCENTE	€ 17,50	5	10	175,00
Integraz. tutor classe articolata	1	1	DOCENTE	€ 17,50	5	5	87,50
							11.742,5



Gestione amministrativa per	19	2	A.T.A.	€ 14,50		76	1102,00
classe							
							12.844,50

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le risorse assegnate a questo Istituto per la “valorizzazione del personale scolastico” e quantificate in € **13.691,27**, vengono interamente finalizzate alla valorizzazione della professionalità e dell’impegno sia del personale docente che del personale ATA, attraverso la retribuzione dello svolgimento di attività progettuali e incarichi organizzativi per i docenti, dell’intensificazione del lavoro e dello straordinario per gli ATA.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. L’Indennità di sostituzione del DSGA sarà attribuita a uno o più membri del Personale amministrativo, purché forniti dei requisiti previsti dalla normativa vigente e a fronte di esplicita dichiarazione di disponibilità. In caso di concorrenza di più disponibilità, il compenso verrà diviso in parti uguali.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA e ripartizione FIS

1. Le attività aggiuntive, svolte nell’ambito dell’orario d’obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all’orario d’obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Il budget destinato al personale ATA, pari complessivamente a € **25.957,00** è ripartito come segue:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE ATTIVITA’	UNITA’	TOTALE ORE	IMPORTO TOTALE €
Lavoro Straordinario	n. 7	340	4.930,00
Sostituzione colleghi assenti	n. 7	78	1.131,00
Affiancamento colleghi a t.d.	n. 3	43	623,50



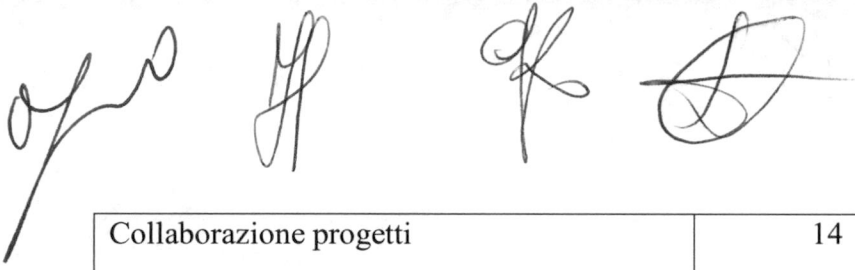
Ricevimento utenza	n. 3	35	507,50
Esami di Stato	n. 3	25	362,50
Pratiche di carriera e pensionistiche	n. 1	20	290,00
Gestione graduatorie/convocazioni	n. 1	10	145,00
	TOTALI	551	7.989,50

ASSISTENTI TECNICI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA'	TOTALE ORE	IMPORTO TOTALE €
Lavoro Straordinario	n. 9	450	6.525,00
Apertura scuola	n. 2	15	217,50
Collaborazione front-office	n. 4	30	435,00
Collab. Tecnica uffici-docenti	n. 5	42	609,00
Sostituzione colleghi assenti	n. 8	40	580,00
Esami di stato-gestione plichi	n. 4	20	290,00
Commissioni esterne	n. 4	19	275,50
Gestione magazzino materiali	n. 1	8	116,00
Piccola manutenzione	n. 2	14	203,00
Collab. Attività progettuali	n. 9	36	522,00
	TOTALI	674	9.773,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA'	TOTALE ORE	IMPORTO TOTALE €
Lavoro Straordinario	14	650	8.125,00
Sostituzione colleghi assenti	12	96	1.200,00
Servizio fotocopie	14	70	875,00
Commissioni esterne	2	12	150,00
Gestione magazzino materiali	1	5	62,50



Collaborazione progetti	14	56	700,00
Apertura scuola sede L.A.	6	18	225,00
TOTALE	907		11.337,50

Riepilogo Fondo di Istituto personale ATA:

totale disponibilità: € 29.107,08

somma utilizzata: € 29.100,00

economia: € 7,08

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto alla disponibilità del F.I.S. saranno recuperate secondo il seguente ordine:

1. recupero del servizio non prestato durante le giornate prefestive di chiusura della scuola previste per l'anno scolastico 2022/2023, ad eccezione di quelle già comprese nel periodo di ferie estive.
2. ore e/o giorni di riposo compensativo durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o su necessità del dipendente, previa autorizzazione del DSGA e tenuto conto delle necessità di funzionamento della scuola.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente, sentito il DSGA, conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
 1. Comprovata professionalità specifica;
 2. Disponibilità degli interessati;
 3. Capacità di collaborazione, organizzazione e coordinamento
 4. Continuità di servizio.

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA			
DISPONIBILITA' € 3.431,39			
Profilo	n. incarichi	Importo unitario l.d.	Importo l.d.
A.A.	N. 1 incarico da 22 ore	€ 319,00	€ 319,00
A.T	N. 1 incarico da 30 ore	€ 435,00	€ 435,00
A.T.	N. 4 incarichi da 22 ore	€ 319,00	€ 1.276,00
C.S.	N. 8 incarichi da 14 ore	€ 175,00	€ 1.400,00
	TOTALE		€ 3.430,00
	economia		€ 1,39

N. 1 INCARICO SPECIFICO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- 1) Coordinamento area del Personale (ore 22)

N. 3 INCARICHI SPECIFICI PER ASSISTENTI TECNICI:

- 1) Gestione delle reti di istituto e apparecchiature informatiche istituto con primo intervento, assistenza tecnica postazioni informatiche docenti e segreteria, gestione delle apparecchiature informatiche e acquisti beni informatici (n. 30 ore);
- 2) Collaborazione con uffici (n. 22 ore);
- 3) Piccola manutenzione beni mobili (n. 22 ore);
- 4) Responsabile apparecchiature informatiche sede via Beccaria e piccole manutenzioni (n. 22 ore);
- 5) Verifica dispositivi primo soccorso e defibrillatori (n. 22 ore).

N. 8 INCARICHI SPECIFICI PER COLLABORATORI SCOLASTICI:

N. 8 incarichi Assistenza agli alunni con disabilità: favorire l'accesso alla struttura scolastica, l'uso dei servizi igienici e curare la vigilanza degli alunni in rapporto con i docenti e con particolare cura per l'integrazione degli alunni (n. 14 ore procapite).

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o

totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione dei compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
2. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

